

SICILIA 2015

1°
Giorno - 12.07.2015 - BOLOGNA -> CATANIA -> ACI TREZZA
Partenza da bologna h 8,50 atterriamo puntuali a Catania alle 10,20, cerchiamo il nostro rent a car e solo alle 12,20 saliamo in auto.
Il nostro B&B si trova ad Aci Trezza, un borgo marinaro che si trova a soli 10 km da Catania. Prendiamo possesso delle camere e ci fondiamo letteralmente nel primo ristorante che troviamo, per fortuna in Sicilia le probabilità di sbagliare la scelta sono bassissime ed è così che con soli 86 euro in 6 mangiamo bruschette, polipo, tartare di tonno, pasta con le sarde e pasta alla norma .
Dopo pranzo andiamo per un bagno presso la spiaggia di Fiume Freddo, 30 km di statale in direzione Taormina.
Si tratta di una spiaggia di ciottoli in cui sfocia il fiume Alcantara.
Verso sera rientriamo prendendo l'autostrada, convinti di risparmiare tempo ed è così che scopriamo che di domenica quell'autostrada e' come la nostra A14 da Rimini.
Arriviamo tardi ma non rinunciamo assolutamente alla nostra cena in paese dove si tiene l'ultima giornata della sagra del pesce spada.
Con 6 euro ci consegnano un piatto con una bistecca di pesce spada alla griglia, dell'insalata, un pezzo di pane e una bevanda a scelta.
Dopodichè con 1 euro si prende la granita o il sorbetto e.... Golosità delle golosità in un banchetto di dolci siciliano prendiamo un cannolo gigante veramente squisito è un po' di dolcetti fritti.
Iniziamo bene!!!!

2°
Giorno - 13.07.2015 - ACI TREZZA -> GIARDINI NAXOS
Oggi mare!
Abbiamo deciso che ci meritiamo una giornata in spiaggia e per questo abbiamo scelto Giardini Naxos, una località ai piedi di Taormina, dove si trovano spiaggia attrezzate con la sabbia. Percorriamo la statale fino ad Aci Reale dove vogliamo acquistare frutta e mangiare un cannolo e grazie alle indicazioni di un negoziante ci dirigiamo al Bar Bello, sul corso principale, un bar storico dove comodamente seduti nel dehors ci gustiamo nuovamente questi fantastici dolci.
Purtroppo nessuno del gruppo mi accompagna a visitare il Duomo di Aci Reale che dista solo 100 metri.
Sapete cosa vi dico: "peggio per voi, non saprete mai cosa vi siete persi!"
Purtroppo arriviamo alla spiaggia un po' tardi, è quasi mezzogiorno, ma il vero problema è la difficoltà nel trovare parcheggio, solo dopo parecchi giri a vuoto riusciamo miracolosamente a trovare due posti vicini al lungomare.
Restiamo in spiaggia fino alle 19 circa, quando il sole sparisce dietro le case, rientriamo quindi al ns B&B e dopo una bella doccia ceniamo in una pizzeria da asporto dotata di tavolini all'esterno proprio nella piazzetta principale del paese.
Franco ed io invece della pizza prendiamo le "siciliane", si tratta di un misto tra la nostra crescentina è il calzone, in pratica l'impatto e il tipo di cottura (fritto) sono quelli della crescentina mentre il ripieno è quello del calzone, ovviamente c'è una diversa scelta, io ho optato per tonno, pomodorini e formaggio.
Infine per accontentare Sara siamo andati alla gelateria Eden dove la "signorina" ha preso la brioche con il gelato, seguita a ruota da tutti noi che abbiamo preso il gelato senza brioche. Passeggiata digestiva sul lungo mare poi ci infiliamo ne B&B e chi sè visto sè visto.
Ciao a Domani

3°
Giorno - 14.07.2015 - ACI TREZZA -> ETNA/CATANIA
Oggi le famiglie si dividono, gli Ingrami partono di buon'ora per l'escursione sull'Etna, restiamo in famiglia e dopo un aperitivo di buon'ora per una visita alla città di Catania.
Lasciamo la macchina in un parcheggio custodito (10 euro 24 ore) in via Mascagni 64, imbocciamo corso Umberto I ed arriviamo nella principale via Etnea che ci porterà fino a Piazza Duomo.
Prima di piazza Duomo incontriamo piazza dell'Università' dove facciamo colazione presso un bar storico, l'ex Bar Tabacco.
Sono già le 10,40 e molto appagati, ci avviamo nella magnifica Piazza Duomo, entriamo nella Cattedrale di Sant'Agata, la visitiamo, usciamo e giriamo a dx verso Porta Uzeda, la superiamo e ci buttiamo nel mercato del pesce (La Pescheria) e a seguire in quello della carne.
Ripercorriamo infine a ritroso la via Etnea e, nonostante il cielo non proprio limpido, intravediamo sullo sfondo il vulcano, l'Etna. Poco prima di incrociare via Umberto I , giriamo a dx per tuffarci in un altro famoso mercato, la Fiera, il regno del tarocco e della frutta e verdura.
Con pochi euro acquistiamo chili di pesche e albicocche per il pranzo e rientriamo al B & B per un riposino pomeridiano.
Anche gli Ingrami sono rientrati dal loro tour, hanno goduto di una splendida giornata, la sveglia alle 7 gli ha permesso di prendere la prima funivia alle 9 e di ammirare il panorama dai 3300 metri, nel migliore dei modi.
Alle 18 circa ci tuffiamo da uno dei pontili in legno e nutriamo fino alle 19 in un'acqua cristallina e in uno scenario fantastico, i faraglioni di Aci Trezza, rendono il paesaggio davvero suggestivo.
Camera doccia veloce e alle 8, quasi in punto, ci incamminiamo a piedi verso Aci Castello. Il paesino ha una bellissima piazza che si affaccia sul mare davanti al castello, e' incantevole!
Per la cena non abbiamo molte pretese e scegliamo un locale semplice dove mangiamo chi pizza chi insalatona, niente di speciale a dire il vero ma il posto è gradevole e stiamo molto bene. La giornata è terminata domattina ci aspetta Taormina con colazione di cannoli ad Aci Reale e la prima spiaggia a giardini Naxos.
Cena presso pizzeria da asporto nella piazzetta di Aci Trezza alla vecchia fontana dove abbiamo assaporato le tipiche pizze friette siciliane.

4°
Giorno - 15.07.2015 - ACI TREZZA -> TAORMINA
Alle 8 quasi in punto partiamo per Taormina, che raggiungiamo alle 9,30, lasciamo la macchina in un parcheggio in via Pirandello non troppo lontano dalla Funivia, 15 euro per tutta la giornata.
Prima metà il Bamar dove facciamo colazione con granita e brioche, il posto è proprio carino. Appena finita la colazione ci dirigiamo verso il teatro greco, la temperatura è ancora accettabile, oggi sono previsti 37 gradi, visitiamo tranquillamente il sito che a quest'ora non e' per niente affollato.
Finita la visita ci concediamo un paio di orette di shopping lungo il corso Umberto I, Simona ed io non ci smentiamo e ci regaliamo un bel paio di sandali e un comodo pareo per la spiaggia.
Alle 13,30 saliamo sulla funivia (6 euro A/R) che ci porterà alla spiaggia di Mazzarò , dove nolegghiamo 3 ombrelloni e 6 lettini per il modico la di 50 euro .
Il posto è bellissimo, purtroppo però gli ombrelloni sono appiccicati gli uni agli altri e fa molto caldo, solo un bel bagno ci toglie di dosso il fastidio del sudore sulla pelle.
Tra bagni, sole e lettura il tempo passa e solo dopo le 18, quando ormai la spiaggia e' tutta all'ombra, riprendiamo la strada di casa.
Sono le 21, le ragazze decidono di cenare in camera con la frutta, mentre noi genitori ci concediamo un antipasto misto di pesce al ristorante il Moro di Trezza, il posto ci delude l'antipasto e' soprattutto fritto e troppo elaborato, speravamo in qualcosa di meglio, ci tocca passare alla gelateria Eden per rifarci con un buon gelato.

5°
Giorno - 16.07.2015 - ACI TREZZA -> ISOLA BELLA
Stamattina il nostro Franco ci abbandona, qualche linea di febbre e tutte le ossa rotte lo inducono a restare in camera.
Noi 5 superstiti, Simona, Elena, Sara, Mao ed io, ci dirigiamo nuovamente verso Taormina perché le ragazze desiderano passare una giornata al mare ad Isola Bella.
Il nostro obiettivo è arrivare entro le 10 al parcheggio che si trova a Mazzarò alla partenza della funivia, perché ogni minuto di ritardo ci ridurrebbe drasticamente le probabilità di trovare posti liberi.
Alle 10,05 la nostra auto e comodamente parcheggiata al modico px di 9 euro per sostare fino alle 18.
La spiaggia si raggiunge scendendo una lunga scalinata, e' magnifica, nolegghiamo lettini e ombrellone e ci godiamo la giornata.
Stasera si cena all'Osteria dei Marinai, un bel localino proprio sul porticciolo di Aci Trezza.
Il posto si rivela all'altezza delle nostre aspettative e cancella l'esperienza deludente della sera prima.
Il piatto di tipo e' pepata di cozze , risotto e linguine allo scoglio, uno sarago alla griglia per Sara vino sorbetto euro 95 al famiglia.
Alcuni di noi, i più golosi, si concedono l'ennesimo gelato alla gelateria Eden.

6°
Giorno - 17.07.2015 - ACI TREZZA -> POZZALLO
Oggi lasciamo Aci Trezza alla volta di Pozzallo dove ci riuniremo ai Naccarato.
Ora vorrei dedicare alcune righe per riassumere i 5 giorni passati in questa località : Aci Trezza e' un borgo marinaro delizioso, ma solo dopo alcuni giorni se ne apprezza appieno le qualità , questo perché, a mio parere, in luglio con oltre 37 gradi, serve più tempo per ambientarsi in un posto che risulta scomodo da raggiungere, per il traffico soprattutto nel fine settimana (coda in autostrada) e per le stradine strette, parcheggio difficoltoso ecc.ecc.ecc.
Per chi conosce la Liguria oserei dire che in qualche modo questa zona, da Taormina a Catania, ha molte analogie dal punto di vista turistico.
A chi che non ha mai apprezzato di questo soggiorno è stato il B & B Oasis, di positivo aveva solo la posizione, proprio sul mare e vicino al centro, per il resto lasciamo perdere. Colazione di scarsa qualità, soprattutto pastine e torte confezionate, latte a lunga conservazione, si salvava solo un vassoio di paste che i titolari acquistavano in pasticceria, che finivano subito e quindi dopo le 9 rimaneva a bocca asciutta.
Altra cosa negativa i proprietari fumavano sempre e a parte le camere il posto puzzava di fumo.
Ore 11 lasciamo Aci Trezza e alle 14 siamo a Pozzallo, davanti al B&B Kalura. Il clima è buono il posto è carino e i proprietari ci accolgono con cortesia e ci offrono un piatto di pasta e dei dolcetti.
Iniziamo benissimo !!!!!!!!
Finalmente alle 17 circa arrivano i Nacca, li accogliamo da perfetti padroni di casa con caffè e pasticcini, dopodichè andiamo nella spiaggia di fronte al B&B e tra un bagnetto è una passeggiata facciamo arrivare l'ora di cena.
Ossappiamo per il ristorante Ullari che si trova nella piazza principale del paese, per finire la serata passeggiando lungo il corso greco di gioventù del luogo.

7°
Giorno - 19.07.2015 - POZZALLO -> DONNAFUGATA
Oggi è domenica e all'ora di pranzo arriveranno gli ultimi partecipanti a questa vacanza siciliana, i Castellani.
Per ingannare l'attesa alcuni di noi optano per una bella gita al castello di Donnafugata, altri invece preferiscono il relax del B & B (non sanno cosa si perderanno). Partiamo in 5 su di una Pandina con il buon Gianni alla guida, Franco come navigatore, e tre donne dietro, Barbara Simona ed io.
Grazie alla mia attenta lettura della guida ci ritroviamo a Donnafucata e nel chiedere ad un indigeno dsc08358 dove si trovasse il castello ci rendiamo conto che due sole consonanti possono fare la differenza.
Per fortuna Donnafugata si trova sulla strada, doniamo solo sciropparci un po' di km in più. Arrivati parcheggiamo, paghiamo 8 euro per il biglietto che ci consente di visitare 28 delle 122 stanze della dimora e il parco.
La visita si rivelerà molto interessante in modo particolare il parco ci colpisce per alcune meravigliose magnolie secolari, con enormi tronchi e chiome ad ombrello spettacolari, molto curioso è un labirinto di pietra ragusana che percorriamo con la curiosità di un bambino è altrettanto affascinante un labirinto di rosmarino e lavanda.
Alle 13,30 siamo al B & B, gli zii arrivano mentre Gianni e Salvatore stanno preparando un delizioso pranzo di benvenuti che ci gustiamo tutti insieme sul terrazzone.
Il pomeriggio prosegue per alcuni nel letto a smaltire i fumi dell'alcol e per altri in spiaggia a godere il sole del tardo pomeriggio, overrosia alle 21 siamo tutti pronti, a parte Caste che non ha smaltito tutto l'alcol è la stanchezza, per una serata a Modica.
Modica è un cittadina meravigliosa, percorriamo il corso Umberto I e saliamo i 250 gradini che portano al meraviglioso Duomo di San Giorgio, un capolavoro barocco che toglie il fiato. Lasciamo il luogo con la promessa di ritornare di giorno per visitare l'interno delle chiese.

8°
Giorno - 19.07.2015 - POZZALLO -> DONNAFUGATA
Oggi è domenica e all'ora di pranzo arriveranno gli ultimi partecipanti a questa vacanza siciliana, i Castellani.
Per ingannare l'attesa alcuni di noi optano per una bella gita al castello di Donnafugata, altri invece preferiscono il relax del B & B (non sanno cosa si perderanno). Partiamo in 5 su di una Pandina con il buon Gianni alla guida, Franco come navigatore, e tre donne dietro, Barbara Simona ed io.
Grazie alla mia attenta lettura della guida ci ritroviamo a Donnafucata e nel chiedere ad un indigeno dsc08358 dove si trovasse il castello ci rendiamo conto che due sole consonanti possono fare la differenza.
Per fortuna Donnafugata si trova sulla strada, doniamo solo sciropparci un po' di km in più. Arrivati parcheggiamo, paghiamo 8 euro per il biglietto che ci consente di visitare 28 delle 122 stanze della dimora e il parco.
La visita si rivelerà molto interessante in modo particolare il parco ci colpisce per alcune meravigliose magnolie secolari, con enormi tronchi e chiome ad ombrello spettacolari, molto curioso è un labirinto di pietra ragusana che percorriamo con la curiosità di un bambino è altrettanto affascinante un labirinto di rosmarino e lavanda.
Alle 13,30 siamo al B & B, gli zii arrivano mentre Gianni e Salvatore stanno preparando un delizioso pranzo di benvenuti che ci gustiamo tutti insieme sul terrazzone.
Il pomeriggio prosegue per alcuni nel letto a smaltire i fumi dell'alcol e per altri in spiaggia a godere il sole del tardo pomeriggio, overrosia alle 21 siamo tutti pronti, a parte Caste che non ha smaltito tutto l'alcol è la stanchezza, per una serata a Modica.
Modica è un cittadina meravigliosa, percorriamo il corso Umberto I e saliamo i 250 gradini che portano al meraviglioso Duomo di San Giorgio, un capolavoro barocco che toglie il fiato. Lasciamo il luogo con la promessa di ritornare di giorno per visitare l'interno delle chiese.

9°
Giorno - 20.07.2015 - POZZALLO -> SICILIA
Questa mattina ci svegliamo come al solito nella spiaggia di Fontane Bianche a 43 km da Pozzallo, Patrizia, la proprietaria del B&B in cui alloggiamo, ci consiglia la meta causa il mare un pò mosso e quindi acqua non limpida, ma noi impertentiti partiamo lo stesso.
La, spiaggia purtroppo ci delude, troppo attrezzata ma soprattutto acqua non pulitissima, come chiaramente ci aveva detto, nel lato dx dove ci siamo fermati noi poi è veramente insostenibile.
Per il bagno ci arrampichiamo sulle roccia e troviamo una bella caletta dove immergerci e con destrezza il nostro grande medagliato " CAGNOTTO " ci fa vedere dei meravigliosi tuffi.
La decisione è presto presa tutti a casa e ci facciamo un bel pranzetto, naturalmente passaggio ad acquistare qualche leccornia e poi con l'aiuto del nostro grande Chef, sempre lui, " IL CRACCO NAPOLETANO ", ci prepareremo qualche piatto nostrano, benedito con un buon peperoncino casalingo del nostro Salvo e un buon vinellino " NERO D'AVOLA " con ghiacciato. Giretto pomeridiano con bagnetto nella spiaggia sotto casa, ma alle 18 siamo già di ritorno, rientriamo ci laviamo, prenotiamo all'Osteria del Ponte a Scicli un tavolo per la serata e siamo di nuovo già in lista.
Nella cittadina di 15 mila abitanti che raggiungiemo Scicli attraverso stradine sperdute in mezzo a canyon, la cittadina ci appare davanti all'improvviso come una cartolina di un presepe. Scicli e' deliziosa ci affascina immediatamente, dopo cena passeggiamo un po' sulle vie principali e ci rendiamo conto che ci sarebbero tante più cose da vedere... Chissà !!!

10°
Giorno - 21.07.2015 - POZZALLO -> NOTO
Oggi il programma è veramente interessante, gita a Noto di mattina e nel pomeriggio spiaggia delle correnti con cena in spiaggia al lido Cabana Nabana.
Noto e' veramente carina percorriamo il corso principale, Vittorio Emanuele, entriamo nei negozietti e nelle chiese principali, fa molto caldo per fortuna qualche alito di vento ci consente di sopportare i quasi 40 gradi.
Nella chiesa di Santa Chiara paghiamo il biglietto per salire sulla terrazza panoramica e vedere i luoghi in cui si celavano le suore di clausura, procediamo entrando nella duomo di San Nicotò dove ci attendiamo essere benedetti da un po' troppo moderno, dopo il rifacimento del 1999 il grito di un uovo lo per cedimento strutturale.
Sono le 11,30 e decidiamo di entrare nel famoso bar Sicilia dove gustiamo granite e cannoli di altissima qualità, dopodichè con la scusa di sfamare Luca, che non ha gradisce i dolci, ci facciamo consigliare un posto dove acquistare degli arancini.
Ci ritroviamo al Planet, un buggigattolo, dove sfornano arancini e pannelle di incredibile qualità; c'è chi mangia subito e chi fa il sacchetti mi per la spiaggia.
Finniamo la gita a Noto con la visita al Palazzo Nicolaci, una dimora nobiliare del 1700, ora di proprietà del comune.
Alle 15,30 siamo alla spiaggia delle correnti, il mare e' calmo e bellissimo, ci tuffiamo in acqua, giochiamo con fresbee e pallina, poi con le carte ed in attesa della cena fotografiamo un incredibile tramonto.
Pino il gestore della baracca, ci cucina pesce alla griglia e ci allietta la serata con le sue chiacchiere.
Il rilassiamo tutti e lasciamo la spiaggia alle 10,30 estremamente rilassati.
Il posto di vacanza Cabana Nabana e la serata ci è costata 100 euro a famiglia, ne è valsa veramente la pena!

11°
Giorno - 22.07.2015 - POZZALLO -> VENDICARI
Su consiglio di Pino del Cabana Nabana, stamattina ci dirigiamo verso la spiaggia di San Lorenzo IX strada lido Africa.
In pratica si tratta di una piattaforma in legno sugli scogli dopodichè inizia la spiaggia libera della riserva di Vendicari.
È caldo ma tira vento e il mare e' mosso, riusciamo strappare uno sconto per i lettini e ci posizioniamo.
Tra bagni e lettino restiamo fino alle 19, eccetto Mao che ci abbandona alle 15,30 per il troppo caldo.
Alle 20 andiamo a cena da Campisi a Marzamemi, un delizioso borgo marinaro in chi passeremo poi tutta la serata.

12°
Giorno - 23.07.2015 - POZZALLO -> SIRACUSA
Giornata impegnativa oggi ci aspetta il tour di Siracusa. Alle 8,15 siamo tutti pronti per la colazione, alle 8,45 si parte.
Siracusa dista solo a 60 km da Pozzallo, ma grazie ad un "fantastico" sistema viario, il tempo che ci impiegiamo e' esagerato.
Alle 10 siamo nel parcheggio del sito archeologico, paghiamo il biglietto ed iniziamo il giro, il caldo si fa subito sentire, ogni zona d'ombra viene presa d'assalto da tutti e da alcuni in modo particolare.
Raggiungo dal teatro greco che purtroppo è parzialmente coperto da gradinate allestite per una antica spettacolo, la facciata del tempio di Atena, verso la Latomia di Vener e lungo il tragitto incontriamo un riserva magnolia di 700 anni.
Ultimo giro e' riservato al famoso orecchio di Dionisio una grotta a forma di orecchio profonda 23 metri e alta 65. Sono le 13 e ci spostiamo al parcheggio.
Talete che si trova proprio all'inizio del l'ostigiam, l'isolaletta in cui si trova il centro storico, ci avviamo verso il centro, e seguendo l'indicazione di un indigeno ci ritroviamo seduti in un bar, dove tra l'insoddisfazione generale, beviamo e mangiamo qualcosa.
Nel frattempo il sole sparisce dietro una massa di nuvole scure, che promettono una pioggia che non verrà, contribuendo invece ad aumentare a dismisura l'umidità.
Ci incamminiamo verso piazza Duomo e rimaniamo incantati dal candore dei monumenti che la circondano e dalla pavimentazione altrettanto bianca.
Visitiamo il Duomo e ci piace moltissimo, è una chiesa sorta sui resti del tempio di Atena, alcune colonne doriche risalgono al 413 a.c., la facciata invece, in puro barocco, e' del 1700.
Verso le 16 lasciamo Siracusa alla volta di Cala Mosche, una bassetta che si raggiunge con 20 minuti di cammino tra la macchia mediterranea sotto al sole. La fatica sarà ricompensata da una fantastica nuotata in un mare pulito e pieno di pesci, alle 20 siamo in spiaggia e rientriamo a Pozzallo, la stanchezza ci spinge a prendere una pizza da asporto da mangiare sul terrazzone, solo Gianni e Barbara optano per un ristorante, Sabbenerica e di Pozzallo, che si rivelerà molto interessante .

13°
Giorno - 24.07.2015 - POZZALLO -> CORRATOIOS
Oggi mare tutto il giorno, la nostra meta e' la spiaggia di Corratios a Porto Palo il lido e' El Caribe.
La formazione e' di 10 persone in due pandine guidate da Caste e Gianni, mentre Mao e Franco si prendono una giornata di pause.
Raggiungiamo spiaggia verso le 11 e rimaniamo subito incantati dalla bellezza del luogo, bel mare, bella spiaggia, bella temperatura, e' tutto perfetto, il tempo passa piacevolmente, raggiunti dal mangiamo sotto il gazebo del lido e rimangono favorevolmente colpiti dalla qualità della cucina.
Verso le 18 ci raggiungevano Mao e Franco, preceduto da un tentativo di uragano, che ci allontanerà dalla spiaggia per pochi minuti, perché fortunatamente il vento gira e a parte un po' di polverone non 2015.07.24.10.20.26 succede nulla, lasciamo la spiaggia controversa alle 19,45 perché Salvatore e Patrizia ci aspettano al B & B per la cena che ci offriranno. Salvatore e' veramente in gamba, nonostante i troppi ospiti riesce a offrirci una cena di qualità, ci attardiamo sul terrazzo fino a mezzanotte dopodichè tutti a nanna.

14°
Giorno - 25.07.2015 - POZZALLO -> CALAMANDRIA
Oggi è sabato, per gli Ingrami e' l'ultimo giorno di mare, dove si va?
Si decide per cala Mandrie, che si trova di fronte all'isola di Capo Passerò, il punto più meridionale della Sicilia, il trasferimento ci richiede soli 40/45 minuti, arrivati a Portopalo parcheggiamo vicino al mare e andiamo in spiaggia fiduciosi di trovare un lido attrezzato.
Purtroppo ci rendiamo subito conto che esiste solo la spiaggia libera e noi non siamo attrezzati per affrontare una giornata senza alcuni comfort indispensabili, lettino, ombrellone e bar, peccato! il posto è bellissimo.
Rimediato la giornata ritornano al Cabana Nabana da Pino, non prima di avere tentato una puntata su Corratios, che è murato di gente.
Restiamo in spiaggia fino a alle 17,30 quando delle nubi nere ci costringono alla ritirata, fortuna che coincido con il nostro orario previsto in quanto dobbiamo prepararci per una cenetta a Pozzallo e abbiamo prenotato per le 20.00 .
Ceniamo da Sabbenerica, un locale strategicamente collocato in una viuzza suggestiva del paese e, a parte la lentezza del servizio, mangiamo molto bene, cucina leggera e curata. Chiudiamo con una passeggiata sul corso e ci deliziamo con un ottimo gelato in una affollata gelateria.

15°
Giorno - 26.07.2015 - POZZALLO
Domenica mattina la famiglia Ingrami ci lascerà tra poche ore e nonostante l'aero parta alle 22,05 Simona che non vuole correre rischi, intende lasciare Pozzallo alla volta di Catania, subito dopo pranzo.
Dopo la colazione facciamo un giretto tutti insieme lungo il corso del paese, Sara ed Elena acquistano un costume uguale ed io una bella borsa da spiaggia, mentre Franco tenta di farsi stampare le carte d'identità.
Il pranzo verra' preparato da Barbara e Simona, un ottimo piatto di spaghetti con i pomodorini locali,melone fresco,acqua e vino.
Alle 15,30 dopo i saluti con i compagni di viaggio che ci lasciano, ci ritiriamo nelle nostre camere per una pennichella. Alle 19, lo zio Casto ed io facciamo una bellissima passeggiata sul lungomare fino al tramontar del sole.
Stasera cena con Salvo e Patrizia al ristorante Sea Sound, che si trova a Pozzallo sul lungomare Raganzino, proprio vicino al porto.
Dopo la piacevole gita la location e la compagnia, un po' meno per il servizio,abbiamo atteso 2 ore per avere la pizza, e per la qualità del cibo che è appena passabile per alcuni e insufficiente per altri.

16°
Giorno - 27.07.2015 - POZZALLO -> MODICA
Oggi spiaggia, non ci allontaniamo troppo da Pozzallo, in direzione Santa Maria di Focallo ci fermiamo nel lido Soda Thanks.
Si tratta di un lido veramente carino, prendiamo due enormi ombrelloni in paglia e 9 lettini spendendo euro 60, la giornata sarebbe perfetta se non fosse per un vento che invece di diminuire aumenta fino a diventare insopportabile.
Restiamo comunque in spiaggia fino al 16,30 e ci diamo tutti una bella strinacchiata.
Alle 18,20 partiamo alla volta di Modica, visitiamo gli interni delle chiese di San Giorgio e di Sn Pietro e notiamo colpiti dalla ricchezza dei decori, decisamente molto più belle delle chiese di Noto, ci fermiamo tutti alla Antica dolceria Bonaiuto dove acquistiamo cioccolato da portare a casa e degli ottimi cannoli che mangiamo subito.
Modica Alta, oltre alla passeggiata piuttosto faticosa perché la salita è tanta e ripida, veniamo allietati con un gruppo musicale del luogo, con letture di poesie e con barzellette. Purtroppo capiamo la metà di ciò che viene detto ma è comunque piacevolmente ascoltare. La serata si conclude con una degustazione di prodotti locali e con la visita ad un laboratorio che lavora la cioccolata.
Ed è già mezzanotte.

17°
Giorno - 28.07.2015 - POZZALLO -> PUNTA SECCA
Stamattina siamo tutti molto rallentati e non abbiamo voglia di andare in spiaggia, Lorena ed io abbiamo delle belle ustioni nelle gambe, Barbara una bella herpes nel labbro, Sara un discreto mal di pancia ecc. ecc. ecc.
Verso le 16,30 partiamo quindi per una gita in auto lungo la costa in direzione Agrigento, la nostra intenzione è quella di andare fino a Punta Secca, un tipico borgo marinaro dove si trova la casa di Montaigne.
Visitiamo prima Sampierù, un paese molto piccolo è carino e prendiamo una bella granita nella piazzetta sul mare. La gita prosegue superiamo indenni Donnalucata mentre a Marina di Ragusa Lorena scorge un mercato in chiusura e ci obbliga ad una repentina inversione di marcia, ne approfittiamo per acquistare frutta e verdura per il pranzo.
Raggiunta Punta Secca e visitato velocemente il cuore del borghetto, giriamo l'auto in direzione Pozzallo, alle 15 siamo sul terrazzone e ci concediamo un bel pranzetto, pasta con aglio e alici preparata da Gianni, pomodorini in insalata e anguria.
Il pomeriggio prosegue con il Check in, la pennichella e per Lorena, Andrea e Gianni con una capatina in spiaggia. Alle 19 ci scappa anche un giretto per il centro comprensivo di acquisti vari.
Alle 21 tutti frontalmente per la cena modicana, Salvo ci porta al Bracerie un ristorante sul lungomare di Focallo proprio di fronte al Soda Thanks.
Trascuriamo la piacevole serata tra cibo e risate, oltre a vari antipasti mangiamo una pasta in brodo con polpettina e il bollito, menù un po' strano per una serata estiva, comunque tutto molto buono.
Sono le 1 buonanotte a tutti.

18°
Giorno - 29.07.2015 - POZZALLO -> LIDO TIKI
Giornata di mare, ci dirigiamo al secondo scivolo lido Tiki, un grazioso lido a pochi passi da Pozzallo in direzione Santa Maria del Focallo, trattiamo i soliti 20 euro a famiglia per 4 ombrelloni e 9 lettini.
Lo zio Casto prenota 2 ore di lezione di kitesurf e lo vedremo tornare distrutto ma felice di esserè riuscito a decollare ed letterare senza rompersi il tutto.
Purtroppo dal primo pomeriggio si alza un vento fastidioso, che ci dicono essere frequente in zona.
Solo verso sera si calmerà e ci permetterà di godervi un bel fine di giornata.
Per cena dopo vari cambi di programma optiamo per il solito Sabbenerica a Pozzallo.

19°
Giorno - 30.07.2015 - POZZALLO -> LIDO SODA -> RAGUSA
Stamattina si ritorna in spiaggia al Soda Thanks, gli ombrelloni sono di paglia e giganti inoltre sono distanti l'uno dall'altro e si sta proprio bene.
Poco dopo ricevo una telefonata da Patrizia del B & B che mi informa del previsto arrivo, al porto di Pozzallo alle 14,14, di una nave di profughi. Caste, Mao e Luca armati di macchina fotografica partono per documentare lo sbarco; ritorneranno molto commossi dalle scene viste. Rientriamo dalla spiagge alle 16 e alle 17 siamo tutti pronti per visitare Ragusa Ibla, alle 18 giungiamo a destinazione, dopo una scarpinata di 10" minuti in salita siamo al Duomo di San Giorgio dove è appena stato celebrato un matrimonio, la sposa e' appena uscita sulla scalinata.
Decidiamo di fare il giro della città con il trenino, 5 euro a testa per 30 minuti, in questo modo risparmiamo tempo e lamentale e alle 20 esatte ci possiamo fermare in una trattoria in zona Duomo, La Corda Pazza, dove ceniamo bene e abbondante spendendo 50 euro a famiglia.

20°
Giorno - 31.07.2015 - POZZALLO -> LIDO SODA
Ed è arrivato l'ultimo giorno di vacanza intero, si perché domani abbiamo l'aereo alle 22,05 che da Catania ci porterà a Bologna.
Dopo un comodo risveglio ci dirigiamo al Soda dove abbiamo riservato i soliti due mega ombrelloni, come al solito la giornata è ventosa, pare che a Pozzallo ciò sia normale, Luca non gradisce il vento e manifesta ben bene il suo intento di andarsene non si sa dove.
Alle 13,30 Caste parte con Lorena per una lezione di kaito al Tiki, ritornerà da circa 2 ore con la pancia piena per un bel pranzetto ma senza aver fatto leccornie che le fiorentine chi la tagliata, il filetto di vitello, i ravioli di ricotta, grigliata di maiale.
Vendiamo raggiunti da Salvo e Patrizia che ci tengono una brioche da nozze, alle 12,30 siamo pronti per le danze a Soda, senonché Barbara viene colpita da Montezuma e il suo prode cugino la raggiunge ed uccide una casa su di una bella Pandina grigia con Luca come valletto. Le famiglie Pegoli e Castellani armate di invito entrano al Soda e ... devono pagare 10 euro gli uomini e 5 le donne, ma vabbè tanto è l'ultimo giorno.
Resteremo solo 30 minuti, e con nostra grande sorpresa chi ci troviamo dentro... ma è MARIANO il nostro grande amico Pizzallo e, oltre grande capo del " BERSAGLIERE " a Casalecchio di Reno, non ci credo è un grande suonatore di SAX, ma no non è lui però per un momento ci abbiamo creduto tutti è veramente il suo sosia.
La serata risulta molto gradevole, ma il sonno comincia a prevalere e le richieste dei " GIOVANI " , vecchietti di andare a letto diventano veramente incalzante e bisogna abbandonare, ci vediamo domani per il viaggio di ritorno.

21°
Giorno - 01.08.2015 - POZZALLO -> CATANIA -> BOLOGNA
È arrivato il giorno della partenza.... Peccato iniziiamo ad abituarci a questa "vitaccia". Alle 9,30 c'è una bella colazione e ave salutato Salvatore, in fila indiana dove le nostre tre macchine si danno appuntamento, le ragazze si sbizzarriscono con vari acquisti, la famiglia Naccarato ci lascia alle 16,40 per andare a Catania alla pasticceria da Salvi mentre noi restiamo fino alle 18.
Raggiungiamo comodamente l'aeroporto, non prima di aver mangiato l'ultimo arancino da Parisi sulla rotonda dell'aeroporto vicino al rilascio delle auto, 20,10 euro riconsegnata, i Nacca sono già alle partenze e hanno già sistemato gli acquisti, noi ci riusciamo dopo molti ritocchi ...ma quanto abbiamo assistuto?!!
L'aeroporto di Catania non ci porta bene, niente a vedere comunque con il caos del 2012, semplicemente il check in apre alle 20,20, e noi riusciamo ad imbarcare le valigie dopo una fila di 70 minuti alle 21.30.
Ora siamo in volo e presto saremo a casa.